

GRUPPO CONSILIARE



Venezia, 16-09-2021

Nr. ordine 260

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Libertà per Walter Onichini

Premesso che:

- E' innata e propria dell'essere umano tutelare e salvare la propria famiglia con ogni mezzo qualora per questa esista un potenziale pericolo che possa in qualche modo colpirne un componente.
- In queste occasioni qualsiasi essere umano per quanto tranquillo cittadino e operoso lavoratore possa, vedendo violata la propria proprietà e in imminente pericolo la propria famiglia, agire di conseguenza senza la lucidità che è propria invece del criminale che viola il suo focolare.
- E' diffusa ormai nella cittadinanza la percezione che tale principio di salvaguardia della famiglia, che dovrebbe venire prima di qualsiasi legge ed esserne comunque e sempre alla base, è calpestato da chi non ha alcun rispetto per la vita e la proprietà privata e che anzi dalla giustizia sembra essere sempre e comunque garantito con condanne spesso lievi se non quasi sempre archiviate.
- Tutto ciò genera un senso di insicurezza anche all'interno delle mura della propria casa, una volta considerata inviolabile, e dove da tempo spesso si consumano, a seguito di tentati furti, inumane crudeltà nei confronti dei proprietari che spesso vengono uccisi dopo inaudite sevizie e torture con la paura entrata nelle case degli onesti cittadini.

Ricordato che:

- Walter Onichini ha visto violata la propria proprietà privata e percepito il potenziale pericolo imminente per se e i propri familiari.

Considerato che:

- Ormai sembrano essere maggiormente tutelati gli individui che vivono con violenza dei cittadini onesti che vivono della fatica del loro lavoro.
- Questi individui agiscono consapevoli che spesso la giustizia non li perseguiterà ma anzi li tutelerà e li risarcirà per il tentato crimine che un onesto cittadino sventerà condannando quasi sempre quest'ultimo al carcere e all'indennizzo dei ladri.

Ricordato altresì che:

- E' inconcepibile che un onesto cittadino subisca l'onta del carcere e venga costretto a risarcire il criminale mettendo così anche in pericolo l'attività economica di sostentamento della propria famiglia che ladri volevano violentare chissà con quali conseguenze come spesso i fatti di cronaca nera hanno documentato.

Rilevato che:

- Questi criminali oggi vivono in libertà e potranno godere impuniti pure del risarcimento della persona lesa prendendo così ancora una volta in giro la giustizia italiana e i cittadini onesti che oggi si sentono tutti più Walter Onichini ancor più insicuri dentro le mura della propria casa e violati nel diritto legittimo di difendere la propria famiglia e i propri beni.

Tutto quanto ciò premesso si impegna il Sindaco di Venezia:

- ad adoperarsi in tutte le sedi preposte perché venga concessa la grazia a Walter Onichini da parte del Presidente della Repubblica.

Alex Bazzaro

Riccardo Brunello
Nicola Gervasutti
Giovanni Giusto
Paolo Tagliapietra